



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

IL MINISTRO

Al Presidente dell'Autorità di Regolazione
per Energia, Reti e Ambiente
Dott. Stefano BESSEGHINI

Al Presidente della Società Terna S.p.A.
Dott. Igor DE BIASIO

Oggetto: Valutazioni di adeguatezza del sistema elettrico italiano e svolgimento nuove procedure concorsuali del mercato della capacità per gli anni di consegna successivi al 2024.

Si fa seguito alla nota del 21 marzo 2023 con cui Terna S.p.A. ha trasmesso a questa Amministrazione le valutazioni sulle condizioni di adeguatezza del sistema elettrico italiano e sulla necessità di svolgere nuove aste del mercato della capacità, come previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro della transizione ecologica del 28 ottobre 2021, nonché alla successiva nota di aggiornamento del 4 maggio 2023.

Con le predette note, Terna ha evidenziato come le criticità sperimentate dal sistema elettrico italiano nel corso dell'estate 2022, conseguenza della grave siccità che ha colpito il Paese, rischiano di riproporsi nel 2023 e nei prossimi anni. Con riferimento al 2023, si sottolinea che nel corso del primo trimestre dell'anno, gli apporti idraulici sono in linea con i valori registrati nel 2022 e, conseguentemente, molto al di sotto dei precedenti minimi storici. Di conseguenza è presumibile attendersi che per il 2023 il livello di indisponibilità degli impianti termoelettrici si possa attestare su valori simili – se non superiori – a quelli del 2022, con conseguenti ricadute sull'adeguatezza del sistema elettrico.

Per ragioni di sicurezza del sistema elettrico, limitatamente al periodo dal 20 giugno al 15 settembre 2023, il Parlamento ha quindi introdotto in sede di conversione in Legge del decreto-legge 14 aprile 2023 n. 39, l'articolo 4-bis che ha temporaneamente, e a date condizioni, superato le limitazioni di esercizio delle centrali termoelettriche poste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in materia di temperature degli scarichi termici.

Anche per gli anni a venire, secondo Terna, assumendo che tutta la capacità nuova contrattualizzata attraverso le precedenti aste venga effettivamente realizzata, la principale esigenza per il sistema in tema di adeguatezza sarebbe legata alla massimizzazione della disponibilità della capacità esistente nei periodi di massimo stress termico per il sistema e scarsa idraulicità.

Sulla base delle condizioni di contesto sopra riportate, il Gestore propone quindi di svolgere aste del mercato della capacità anche per gli anni di consegna 2025, 2026 e 2027, modificando la Disciplina attualmente in vigore al fine di rendere il meccanismo più efficiente e, in particolare, ad assicurare che gli operatori rendano disponibile la capacità degli impianti termoelettrici nei periodi particolarmente critici per l'adeguatezza del sistema per effetto di severi eventi siccitosi. A tal fine, ritiene opportuno introdurre misure che promuovano l'adeguamento degli impianti termoelettrici esistenti – diversi da quelli alimentati a carbone – dotati di sistemi di raffreddamento ad acqua, con soluzioni di raffreddamento alternative che consentano di superare le criticità di carattere idrico sopra evidenziate. Inoltre, secondo quanto rappresentato da Terna, tali misure dovrebbero consentire al sistema di dotarsi di capacità disponibile in condizioni di eccezionale stress, ad un costo inferiore di quello che andrebbe sostenuto per la realizzazione di nuova capacità per raggiungere il medesimo livello di adeguatezza.

Per quanto sopra, preso atto anche di quanto rappresentato dalla competente Direzione Generale, si invita Terna a trasmettere a questo Ministero e all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), entro 4 mesi dalla presente comunicazione, una proposta di modifica della Disciplina del mercato della capacità, funzionale a promuovere l'adeguamento degli impianti termoelettrici dotati di sistemi di raffreddamento ad acqua, attraverso interventi che permettano di ridurre la dipendenza della produzione di tali impianti dalla disponibilità e dalla temperatura dell'acqua nei periodi più critici dell'anno, nonché volta a massimizzare la disponibilità della capacità esistente offerta.

Si chiede infine all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente di provvedere a definire i parametri economici per il riconoscimento dei costi relativi agli interventi di adeguamento dei sistemi di raffreddamento degli impianti termoelettrici, al fine di minimizzare gli oneri per il sistema. Per le medesime finalità, si chiede alla stessa, alla luce della particolare contingenza legata alla recente, estrema volatilità dei prezzi dell'energia, di assicurare la piena coerenza dei parametri economici, con particolare riferimento alla determinazione del rendimento della tecnologia di punta posta alla base del prezzo strike.

Si rappresenta l'urgenza della presente richiesta, tenuto altresì conto della necessità che ne sia valutata la compatibilità con la decisione favorevole della Commissione europea del 2019 sul meccanismo del mercato della capacità italiano.

Gilberto Pichetto Fratin
